

Cucina a gas

produzione italiana



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWDI1-00268/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWDI1-00268/>

CODICI

Unità operativa: SWDI1

Numero scheda: 268

Codice scheda: SWDI1-00268

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: R03

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: cucina a gas

Identificazione: opera isolata

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 28084

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012105

Comune: Morazzone

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: abitazione

Denominazione: Casa Macchi

Indirizzo: piazza Sant'Ambrogio, 2

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario Macchi

Data: 2016

Numero: s.n.

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1960

Validità: ca.

A: 1970

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione italiana

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: marchio

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: metallo

Tecnica: smaltatura

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: plastica

Tecnica: stampaggio

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: ottone

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: vetro

MISURE

Unità: cm

Altezza: 85

Larghezza: 53.5

Profondità: 52.5

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Cucina a gas in metallo smaltato; si tratta di un combinato, che unisce un forno a gas con un piano cottura, dotato di un fornello a gas a quattro fuochi (bruciatori), spartifiamma in ottone, robuste griglie d'appoggio in ghisa e coperchio richiudibile.

Al di sotto del piano cottura, frontalmente, troviamo quattro manopole che servono per l'erogazione del gas al fornello prescelto, una quinta manopola serve per azionare il forno e scegliere la temperatura stabilita per le diverse cotture dei cibi e infine un interruttore elettrico per l'accensione della luce all'interno del forno.

Il forno presenta anteriormente uno sportello apribile munito di vetro, internamente due ripiani dove appoggiare le diverse teglie e pentole.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa

Posizione: fronte, in basso a sinistra

Trascrizione: ZOPPAS

Notizie storico-critiche

La cucina a gas insieme ad altri elettrodomestici presenti nella casa, testimoniano che i Macchi si circondarono

gradualmente di tutti i più recenti ritrovati tecnologici.

La Ferdinando Zoppas S.p.A., nota semplicemente come Zoppas, è stata un'azienda italiana produttrice di elettrodomestici di Conegliano, in provincia di Treviso, attiva dal 1923 al 1973, quando fu assorbita dalla Zanussi di Pordenone, della quale era sotto il controllo dal 1970 e di cui seguì le sorti, passando nel 1984 sotto il controllo della multinazionale svedese Electrolux.

L'impresa nacque su iniziativa del signor Ferdinando Zoppas, un venditore ambulante originario di San Vendemiano, in provincia di Treviso, che nel 1923, nella vicina Conegliano, aprì un negozio di ferramenta sotto la ragione sociale Zoppas Ferdinando & Figli. Dopo appena un anno dall'avvio dell'attività, nel 1924, Zoppas morì e la conduzione del negozio passò ai suoi tre figli, Francesco (1902-1971), Riccardo Augusto (1903-1971) e Luigi (1906-1970), che con il supporto dello zio materno Luigi Buzzati, lo trasformarono in un'officina per la riparazione e la commercializzazione di stufe e cucine a carbone e a legna, per la gran parte importate dalla Germania.

Nel 1925, in uno stanzone affittato con l'aiuto di tre apprendisti, fu costruita la prima cucina economica, in parte in ghisa, ricoperta di piastrelle. Venne chiamata "economica", ma in realtà poche famiglie potevano permettersela, in un contesto come quello della Marca Trevigiana nel primo dopoguerra, caratterizzato da molta povertà e tanta emigrazione. Nello stesso periodo fu ideato dal Buzzati il marchio Zoppas caratterizzato dalla lettera Z a carattere gotico (Z), impresso su ogni cucina che usciva dall'officina. Nel 1930, fu lanciata la cucina a legna modello Augusta, costruita in lamiera, con le sole parti esposte al fuoco in ghisa, che fece le fortune dell'impresa e che venne imitata da altri produttori. L'officina crebbe e da semplice bottega si trasformò in una ditta artigiana che impiegava circa 100 operai, e nel 1935, il catalogo Zoppas comprendeva otto modelli. L'anno seguente, nel 1936, fu avviata la fabbricazione delle grandi cucine per comunità interne e per quelle d'oltremare dell'Italia fascista.

Nel corso della seconda guerra mondiale, Zoppas dovette adeguarsi e convertire la propria attività, che consisteva nella produzione di cassette per le munizioni e cucine da campo per l'esercito tedesco. Nel 1946, i fratelli Zoppas fecero costruire una smalteria ed una fonderia interna, e la loro ditta riprese la sua produzione di cucine. Nel 1948, alla Fiera di Milano, la ditta coneglianese presentò il modello di cucina 48 per legna e carbone, leggera e smaltata, e che venne imitata da molti concorrenti, contro i quali gli Zoppas dovettero intraprendere azioni legali. La diffusione delle bombole GPL negli anni cinquanta, portò alla produzione dei primi fornelli a gas, a cui poi si aggiunse quella dei frigoriferi nel 1954, e quella delle lavatrici nel 1955. Zoppas in quel periodo arrivò a contare 1.500 addetti, e tra il 1956 e il 1958, fu ingrandito lo stabilimento di Conegliano la cui superficie coperta raggiunse i 50.000 m², che comprendeva oltre alla catena di montaggio, la sala mensa per i lavoratori, gli uffici amministrativi, i laboratori e i magazzini. La produzione giornaliera raggiunse la quantità di 2.000 apparecchiature. Nel 1956, a Oderzo fu costituita la SOLE - Società Opitergina Lavorazioni Elettroplastiche, che realizzava componenti plastici, motori elettrici, lucidatrici ed aspirapolvere con marchio Zoppas.

continua in "Annotazioni"

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2024

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00268_IMG-0000000004

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Govino, Mario

Data: 2024/10/29

Codice identificativo: SWDI1-00268-0000000004

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: GM18161_Foto Mario Govino_2024_(C) FAI.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00268_IMG-0000000005

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Govino, Mario

Data: 2024/10/29

Codice identificativo: SWDI1-00268-0000000005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: GM18158_Foto Mario Govino_2024_(C) FAI.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00268_IMG-0000000006

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Govino, Mario

Data: 2024/10/29

Codice identificativo: SWDI1-00268-0000000006

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: GM18164_Foto Mario Govino_2024_(C) FAI.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00268_IMG-0000000002

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Basilico, Andrea

Data: 2024/10/23

Codice identificativo: SWDI1-00268-0000000002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 20241023_184257.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tacca F.

Tipo fonte: libro

Titolo libro o rivista: Abbiamo lavorato tanto : il museo della Zoppas : memoria di un'azienda

Luogo di edizione: Pordenone

Anno di edizione: 2017

Codice scheda bibliografia: SWDI1-00014

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2024

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Basilico, Andrea

Referente scientifico: Castelli, Elena

Funzionario responsabile: Castelli, Elena